



UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
UOS Gestione giuridica del personale

Bergamo, 6 ottobre 2022

AVVISO INTERNO PER TITOLI E COLLOQUIO
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO
DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D'ALME'

In esecuzione della deliberazione n. 1319 del 3.10.2022 l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo emana un avviso interno, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa Distretto Val Brembana, Valle Imagna e Villa D'Almè, ai sensi del D.lgs. 502/92 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 3 sexies, della L.R. 33/2009 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 7 bis comma 7 bis, del DPR n. 484/97, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, del D.L. n. 158/2012 convertito in L. n. 189/2012, della D.G.R. Lombardia n. X/553 del 02.08.2013, del CCNL dell'Area della Sanità del 19.12.2019 e del CCNL del personale dell'Area delle Funzioni Locali del 17.12.2020.

1. TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII - **entro il termine del 26 ottobre 2022.**

2. REQUISITI PER LA CANDIDATURA

A. Possono partecipare all'avviso i dirigenti di tutti i ruoli in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) abbiano maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali ed un'adeguata formazione;
- 2) abbiano un'anzianità di servizio effettiva di almeno cinque anni nel profilo professionale di dirigente (nel computo di cinque anni rientrano i periodi svolti con o senza soluzione di continuità con incarico dirigenziale a tempo determinato);
- 3) abbiano conseguito nell'ultimo triennio valutazioni annuali individuali positive.

B. In prima applicazione della legge Regionale nr. 22/2021 possono partecipare i Dirigenti in servizio a tempo indeterminato presso l'ATS di Bergamo purché in possesso dei requisiti indicati ai punti 1, 2 e 3 che precedono.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. PROFILO SOGGETTIVO

I requisiti base del profilo soggettivo sono derivati dalla DGR di approvazione delle Linee Guida POAS (DGR 6278/2022). Il Direttore di Distretto opera in stretta collaborazione con la Direzione Strategica per la realizzazione delle politiche aziendali.

Al candidato si richiede:

- documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture complesse, semplici o, in subordine, con altre tipologie di incarico;
- possesso di una formazione manageriale nell'ambito della gestione di sistemi sanitari complessi, con particolare attenzione ai percorsi dell'assistenza territoriale;
- conoscenza, capacità di utilizzo e sviluppo degli strumenti atti a rilevare bisogni, alla pianificazione degli interventi, alla gestione delle risorse, nonché al monitoraggio dei risultati;
- attitudine e capacità di sviluppare processi di integrazione e collaborazione intra ed extra aziendale;
- conoscenza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza, all'appropriato utilizzo delle risorse ed alla sicurezza delle cure;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali riferite alla programmazione socio-sanitaria ed all'organizzazione dei servizi sanitari territoriali;
- attitudine al lavoro di equipe, al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori e alla gestione dei conflitti interni;
- contribuire alla programmazione per la realizzazione della rete di offerta territoriale con particolare riferimento ai servizi da erogare a seguito della valutazione dei bisogni dell'utenza in collaborazione con il polo ospedaliero;
- capacità di verificare le criticità emergenti nella relazione tra i servizi e tra l'utenza e i servizi stessi;
- capacità di guidare l'innovazione tecnologica e lo sviluppo strategico organizzativo del distretto;
- capacità di sviluppo e di implementazione di modelli gestionali, organizzativi e aziendali in territorio montano volti a garantire la presenza capillare dei servizi, al fine di assicurare le cure necessarie su un territorio molto vasto e non densamente popolato.

4. PROFILO OGGETTIVO

La rete territoriale, così come prevista dal legislatore, è l'erogazione delle prestazioni territoriali, individuando la modalità della presa in carico come l'elemento caratterizzante dell'assistenza offerta dal territorio anche in un percorso di continuità con la rete ospedaliera.

La pianificazione dei percorsi, all'interno della rete, deve assicurare che la continuità assistenziale sia garantita nel pieno rispetto della volontà del cittadino e della libertà di scelta tra i vari erogatori.

Si evidenzia che, ai fini della continuità assistenziale, i possibili interlocutori della ASST tra i quali rientrano tutti gli Enti Erogatori accreditati, possono costituire relazioni di rete secondo criteri di prossimità, ma anche secondo criteri di tipo clinico e assistenziale legati a specifiche specializzazioni delle strutture erogatrici.

La valutazione multidimensionale è funzionale alla presa in carico del paziente fragile e può essere effettuata dai diversi erogatori accreditati secondo le indicazioni della ATS. Come erogatore, anche ASST è tenuta a garantire la valutazione multidimensionale e la conseguente presa in carico.

Le unità operative che si occupavano della direzione dei punti erogativi territoriali sono trasformate nella nuova organizzazione aziendale secondo il seguente schema funzionale:

- Dipartimenti
- Distretti classificati come struttura complessa

Alla SC Distretto Val Brembana, Valle Imagna e Villa D'Almè sono attribuiti la programmazione ed il coordinamento dell'attività erogativa delle prestazioni territoriali del proprio territorio che comprende i comuni di Algua, Averara, Bello, Bracca, Branzi, Camerata Cornello, Costa Serina, Carona, Cassiglio, Cornalba, Cusio, Dossena, Foppolo, Isola di Fondra, Lenna, Moio de' Calvi, Mezzoldo, Oltre il Colle, Olmo al Brembo, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, Santa Brigida, San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme, Sedrino, Serina, Taleggio, Ubiale Clanezzo, Val Brembilla, Valleve, Valnegra, Valtorta, Vedeseta, Zogno Almè, Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Barzana, Bedulita, Berbenno, Brumano, Capizzone, Corna Imagna, Costa Valle Imagna, Fuiopiano Valle Imagna, Locatello, Paladina, Palazzago, Roncola, Rota d'Imagna, Sant'Omobono Terme, Strozza, Valbrembo, Villa d'Almè.



Il distretto è un'articolazione organizzativa che afferisce alla Direzione Sociosanitaria dell'ASST e assume un ruolo strategico di gestione e coordinamento organizzativo e funzionale della rete dei servizi territoriali. Il Distretto eroga prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, di diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa complessità, nonché le cure intermedie e garantisce le funzioni e le prestazioni medico-legali. Eroga, inoltre, le prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali territoriali e domiciliari in base a livelli di intensità di cura in una logica di sistema e di integrazione delle funzioni e delle risorse, con modalità di presa in carico, in particolare per persone in condizione di cronicità e di fragilità. Al Distretto afferiscono:

- a) gli ospedali di comunità
- b) le case di comunità
- c) le centrali operative territoriali

Il Distretto costituisce il centro di riferimento per l'accesso a tutti i servizi. È inoltre deputato, anche attraverso la Casa di Comunità, al perseguimento dell'integrazione tra le diverse strutture sanitarie, in modo da assicurare una risposta coordinata e continua ai bisogni della popolazione, l'uniformità dei livelli di assistenza e la pluralità dell'offerta. Il Distretto garantisce inoltre una risposta assistenziale integrata sotto il profilo delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali per determinare una efficace presa in carico della popolazione di riferimento. Al fine di svolgere tali funzioni la conoscenza dei bisogni di salute della popolazione di riferimento risulta centrale e rientra pertanto tra le attività del Distretto.

Al Distretto possono essere quindi ricondotte le seguenti funzioni:

- contribuire alla programmazione per la realizzazione della rete di offerta territoriale con particolare riferimento ai servizi da erogare a seguito della valutazione dei bisogni dell'utenza. Il Distretto provvede alla programmazione dei livelli di servizio da garantire, alle decisioni in materia di logistica, accesso e offerta di servizio;
- erogare servizi territoriali in forma diretta o indiretta;

- assicurare l'accesso ai servizi e il monitoraggio continuo della qualità degli stessi;
- verificare le criticità emergenti nella relazione tra i servizi e tra i servizi stessi e l'utenza.

L'organizzazione del Distretto, così come indicato nella normativa vigente deve garantire:

- l'assistenza primaria, ivi compresa la continuità assistenziale, attraverso il necessario coordinamento e l'approccio multidisciplinare, in ambulatorio e a domicilio, tra i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, i servizi di continuità assistenziale e i presidi specialistici ambulatoriali, le strutture operative a gestione diretta e le strutture ospedaliere ed extraospedaliere accreditate;
- l'erogazione delle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, connotate da specifica ed elevata integrazione, nonché delle prestazioni sociali di rilevanza sanitaria, in accordo con i comuni.

Il Direttore del Distretto è il responsabile dell'attività di programmazione del Distretto, in termini di risposta integrata alle specifiche esigenze di salute della popolazione di riferimento, di disponibilità delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali. È inoltre garante del rispetto del raggiungimento degli obiettivi che gli sono stati assegnati dalla Direzione generale aziendale in materia di efficacia ed efficienza dei servizi erogati; espressione dell'orientamento alla persona, attraverso una continua attenzione agli aspetti dell'informazione, della tutela e garanzia dell'equità e della trasparenza dell'offerta, del rispetto della dignità della persona. Il Direttore del Distretto è responsabile della gestione dei percorsi assistenziali integrati di propria competenza in stretto raccordo con i servizi, professionisti del territorio e dell'ospedale. Il Distretto acquisisce, quindi, la funzione di garanzia attraverso la valutazione dei bisogni di salute della popolazione, la valutazione delle priorità d'azione e della sostenibilità delle scelte, l'orientamento dei livelli di produzione di attività sanitaria come richiesta alle strutture ospedaliere e territoriali, la verifica dei risultati.

La SC è funzionalmente collegata al Dipartimento Funzionale di Cure Primarie, al Dipartimento Funzionale di Prevenzione, al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, alle Strutture in Staff alla Direzione Sociosanitaria e ai Dipartimenti del Polo Ospedaliero per quanto riguarda gli ambulatori specialistici attivati presso la casa di comunità.

Al Distretto Val Brembana, Valle Imagna e Villa D'Almè afferisce infine la SD Sviluppo interventi area montana.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Impiegando il modello allegato e inserendo quanto richiesto:

- a) generalità
- b) requisiti di cui al punto 2
- c) data assunzione
- d) Unità ove presta servizio
- e) il domicilio presso il quale si desidera essere contattati, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In alternativa il domicilio può essere eletto anche presso la sede di lavoro
- f) sottoscrizione.

La firma in calce all'istanza non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- a) Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato con una descrizione dettagliata delle specifiche attività svolte, evidenziando capacità professionali, didattiche e di ricerca, gestionali e direzionali. Particolare evidenza alle esperienze professionali pertinenti con la tipologia di incarico da ricoprire;
- b) Fotocopia documento d'identità in corso di validità;
- c) le pubblicazioni e ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto di quanto previsto nel profilo oggettivo e soggettivo;
- d) per i dipendenti ATS di Bergamo le valutazioni relative all'ultimo triennio.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le domande potranno essere presentate direttamente all'**Ufficio Protocollo** dell'ASST (ingresso 35 - orari di apertura: da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 15.30 - il venerdì: dalle 8.30 alle 14.00) ovvero tramite servizio postale o tramite la posta elettronica certificata all'indirizzo ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it.

Le domande spedite tramite servizio postale dovranno pervenire entro il medesimo termine.

8. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E CONFERIMENTO INCARICO

L'UOC Politiche e gestione delle risorse umane, previa verifica del possesso dei previsti requisiti, trasmette le domande di partecipazione all'apposita Commissione che sarà così composta:

Presidente: Direttore Sanitario

Componenti: Direttore UOC Direzione professioni sanitarie e sociali

Direttore UOC Dipartimento servizi amministrativi e generali

Segretario: Direttore UOC Politiche e gestione delle risorse umane o suo delegato

L'esito dell'ammissione dei candidati nonché la data e la sede del colloquio saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.asst-pg23.it – sezione concorsi, almeno 15 giorni prima.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

La Commissione valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno definito nel presente avviso. In conformità alla DGR n. X/533 del 2.8.2013 la Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per la valutazione del curriculum;
- 60 punti per la valutazione del colloquio. Il colloquio si intende superato con il raggiungimento del punteggio minimo di 40/60.

Nel giudizio sul curriculum verrà verificata l'attinenza della formazione e dell'esperienza professionale del candidato con quanto stabilito nella definizione del profilo soggettivo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione definirà prima dell'inizio dei colloqui i criteri di attribuzione dei punteggi, che saranno riportati nel verbale dei lavori.

La Commissione redigerà apposito verbale, con la graduatoria dei candidati idonei, che sarà trasmesso al Direttore Generale, il quale nominerà il candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Nel caso di dimissioni o decadenza del Direttore incaricato, l'Azienda non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 15 comma 7-bis lett. b) del D.Lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 20 della L. 118/2022, ossia di conferire l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati nel caso in cui il dirigente a

cui verrà attribuito l'incarico stesso dovesse dimettersi o decadere nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento.

L'incarico in oggetto ha durata quinquennale, è rinnovabile ed è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private e verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

L'assegnatario dell'incarico deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. Qualora l'incarico sia conferito ad un Dirigente dipendente dell'Azienda, con il medesimo sarò stipulato il solo contratto di conferimento dell'incarico di Direttore di Distretto

9. DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed ai CCNL dell'Area Sanità e al CCNL del personale dell'Area delle Funzioni Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, senza che i candidati possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda da lunedì a venerdì dalle – tel. 035.2675001.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/2016 del 27.4.2016.

Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda all'Informativa privacy pubblicata sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione Concorsi al seguente link:

https://www.asst-pg23.it/sites/default/files/amministrazione-trasparente-file/informativa_privacy_bandi%20di%20concorso_GDPR_1528899759.pdf.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 241 del 7.8.1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la dr.ssa Alessandra Zanini, Dirigente UOS Gestione giuridica del personale.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dr.ssa Maria Beatrice Stasi

UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

UOS Gestione giuridica del personale

Il Responsabile del Procedimento: dr.ssa Alessandra Zanini

Pratica trattata da: dr. Danilo Minuti tel.035.267 6150 – e-mail: concorsi@asst-pg23.it

Visto – procedere Direttore UOC Politiche e gestione delle risorse umane: dr ssa Angela Colicchio

Visto – procedere Direttore Dipartimento servizi amministrativi e generali dr.ssa Mariagiulia Vitalini

Visto – procedere Direttore sanitario: dott. Fabio Pezzoli

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO INTERNO
PER TITOLI E COLLOQUIO
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO
DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D'ALME'**

Al Direttore Generale
dell'ASST Papa Giovanni XXIII
Piazza OMS, 1
24127 BERGAMO (BG)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____ cap. _____

chiede di essere ammesso all'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa:

DISTRETTO VAL BREMBANA, VALLE IMAGNA E VILLA D'ALME'

A tal fine, avvalendosi della facoltà concessa dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed a conoscenza che:

- le dichiarazioni mendaci comportano l'applicazione delle norme stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000);
- in caso di dichiarazioni non veritiere, è prevista la decadenza dal beneficio eventualmente conseguito (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ il _____

(comune di nascita e provincia, ovvero Stato estero)

2. di essere residente in _____

3. di essere in possesso dei seguenti titoli:

- dipendente a tempo indeterminato dell'ASST Papa Giovanni XXIII in qualità di Dirigente nel ruolo _____ e nella disciplina di (facoltativo) _____ dal _____ e di prestare servizio presso l'Unità _____;
- dipendente a tempo indeterminato dell'ATS di Bergamo in qualità di Dirigente nel ruolo _____ e nella disciplina di (facoltativo) _____ dal _____ e di prestare servizio presso l'Unità _____;

4. di essere titolare di un incarico dirigenziale di tipo _____
denominato _____;
5. di avere maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione;
6. di aver maturato un'anzianità di servizio effettiva di almeno cinque anni nel profilo professionale di dirigente (nel computo di cinque anni rientrano i periodi svolti con o senza soluzione di continuità con incarico dirigenziale a tempo determinato);
7. aver conseguito nell'ultimo triennio valutazioni annuali individuali positive.
8. che tutti i fatti, stati e qualità personali indicati nel curriculum vitae, presentato a corredo della domanda, corrispondono a verità;
9. di accettare incondizionatamente tutte le clausole e condizioni contenute nell'Avviso della presente procedura.

ALLEGA

- fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, con descrizione delle specifiche attività pertinenti;

CHIEDE

che tutte le comunicazioni relative alla procedura siano recapitate:

- presso la sede lavorativa _____
ovvero
- al seguente indirizzo *:
via _____ n. _____ C.A.P. _____
Città _____ Recapito telefonico: _____
cell. n. _____ e-mail _____

IL DICHIARANTE

.....
(luogo e data)

.....
(firma per esteso e leggibile)